

La Sclerosi Laterale Amiotrofica



La sclerosi laterale amiotrofica (SLA) viene definita come una malattia degenerativa del tratto piramidale e dei neuroni motori inferiori, caratterizzata da una debolezza motoria e da una condizione spastica degli arti unita ad atrofia muscolare, contrazioni fibrillari e un coinvolgimento decisivo dei nuclei nel midollo.

Nelle letture di Cayce, la SLA è trattata in modo molto simile alla sclerosi multipla ed esse indicano una causa simile per entrambe le condizioni.

Troviamo, nelle letture, un unico caso di un uomo trentatreenne con sintomi che corrispondono a questa condizione: sembra che, fisiologicamente, alcuni fattori influenzino la capacità del corpo ad assimilare certe proprietà attraverso il tratto intestinale. Pare evidente per questa lettura che le cause primarie abbiano a che fare con ciò che, per questo caso, Cayce chiama karma. Ad ogni modo egli descrive la mancanza di assimilazione che crea una deficienza di quelle sostanze nel flusso sanguigno che aiutano, quando vengono trasportate in tutto il sistema, a rifornire e ricostruire le forze muscolari nervose colpite. Egli vede la necessità di ricostruire e rigenerare continuamente le cellule in tutto il corpo. Le cellule nervose che controllano l'attività muscolare non fanno eccezione, ed egli indica che la mancanza è così esigua che occorre un lungo periodo di tempo perché la malattia si manifesti.

In casi di sclerosi multipla vi era insufficienza di oro. Sembra ragionevole presumere che anche qui abbiamo a che fare con una mancanza di oro assimilato in modo normale attraverso il tratto intestinale nei vasi chiliferi - area definita primaria da Cayce. Questa insufficienza primaria causa quindi in apparenza un deterioramento graduale delle cellule cornee anteriori, cosa che porta in seguito ad un'insufficienza nelle energie nervose che creano l'atrofia muscolare. Forse questa mancanza contribuisce alla già presente incapacità del sistema di assimilazione accelerando il progresso della malattia.

Per la terapia di questo caso, Cayce suggerì, dato che la malattia era di origine karmica, che l'individuo doveva prendere una posizione ben precisa in merito ai propri atteggiamenti riguardo alle sue attività nei confronti delle influenze divine nel corpo. Dove sono presenti influenze karmiche, Cayce suggeriva sempre che si devono assolutamente cambiare gli atteggiamenti, o non si vedranno risultati terapeutici. Egli disse: "L'atteggiamento da prendere non dovrebbe essere semplicemente di essere buoni, bensì di essere buoni per qualcosa. L'espressione della vita è del Divino. Il Divino è quella influenza o forza chiamata Dio. Usala, non abusarne." (5019-1)

Quindi esiste la necessità di un'attività mentale che produca un cambiamento prima di iniziare l'applicazione fisica della terapia, e in ogni caso questa parte particolare deve essere messa in evidenza. L'individuo malato sa dentro di sé quale cambiamento è necessario e deve affrontare la verità dell'affermazione fatta nella lettura.

In primo luogo, per l'insufficienza di oro, si usa l'apparecchio a pile umide per apportare forze di purificazione e guarigione al corpo "per mezzo dell'attività radiale delle forze elettriche basse". (5019-1) L'oro viene quindi dato per via orale. Si può presumere che, nella maggior parte dei casi, l'oro dovrebbe essere introdotto mediante l'apparecchio a pile umide. Ciò richiederebbe l'approvazione clinica della condizione da parte del medico curante, e dopo un periodo di due mesi, se non c'è un miglioramento progressivo, l'oro dovrebbe sostituire l'Atomidine e la canfora attraverso l'apparecchio, e l'Atomidine può essere quindi somministrato per via orale.

Secondo le letture, una terapia potrebbe essere divisa in cinque parti:

1. Dapprima le prime cose - atteggiamenti mentali
2. Apparecchio a pile umide
3. Massaggio
4. Oro assunto per via orale
5. Dieta

Per il primo punto, le letture raccomandano la lettura di Deuteronomio 30 e Esodo 19,5 e di applicare questi nella propria vita e nel modo di pensare. Cayce consigliava queste letture particolarmente in tutti quei casi in cui il problema era radicato e veniva considerato in relazione al karma e alle sue conseguenze fisiche.

Veniva raccomandata la pila umida con carica regolare. Devono essere usati due vasi di soluzione: uno con Atomidine, un'oncia, e acqua distillata, due once. Il secondo contiene tre once di spirito di canfora. Questi dovrebbero essere alternati: un giorno la canfora con l'attacco sull'asse brachiale o sull'area della seconda-terza dorsale della spina dorsale, e il giorno dopo la soluzione di Atomidine sull'area della quarta lombare o asse lombare.

Il massaggio dovrebbe essere eseguito in modo dolce ma accurato dopo il trattamento con le pile umide per un periodo di 30 a 45 minuti e dovrebbe concentrarsi sulle aree spinali, ma dovrebbe iniziare dalle dita dei piedi e procedere verso l'alto, comprendendo tutte le estremità. In modo particolare si dovrebbero massaggiare il centro sciatico, l'asse lombare e il centro brachiale usando una miscela di olio d'oliva (due once), olio di arachide (due once) e lanolina (1/4 oncia, fusa).

Ogni terzo giorno si dovrebbe aggiungere una goccia di ciascuna delle seguenti soluzioni a 1/2 bicchiere d'acqua, da consumarsi subito: soluzione di cloruro d'oro, un grano per oncia di acqua distillata; e soluzione di bromuro di soda, due grani per oncia di acqua distillata.

La dieta dovrebbe essere bassa di carboidrati, e nulla in essa dovrebbe contenere alcol. Si dovrebbe seguire in modo continuato una dieta di formazione alcalina.

Le letture fanno intendere che una tale terapia deve essere seguita per un lungo periodo di tempo per ottenere dei risultati appropriati, anche fino ad un periodo di uno a tre anni per questi casi.

Da: www.edgar cayce.org, "The Cayce Health Database"

Disclaimer: Il contenuto di questa sezione è soltanto informazione e non dovrebbe essere considerato come guida all'auto-diagnosi o all'auto-trattamento. Per ogni problema medico consultate un medico.